

PGZ Valle del Chiese 2022

TITOLO DEL PROGETTO

**GUARDARE OLTRE**

**RIFERIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO**

DENOMINAZIONE ORATORIO LODRONE A.P.S.

SEDE VIA CONTI LODRON N. 9 LODRONE, STORO TN

C.F. O P.IVA 95021570221

RECAPITI (Tel. e-mail) 3429117738 - [oratoriolodroneaps@gmail.com](mailto:oratoriolodroneaps@gmail.com)

NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE BUCCIO FEDERICA

RECAPITI (Tel. e-mail) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE 3429117738 - [bucciofederica@gmail.com](mailto:bucciofederica@gmail.com)

**RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL PROGETTO**

NOME BARBARA

COGNOME DELLA GABURRA

RECAPITI (Tel. e-mail) 3479103972 - [barbara.dellagaburra@gmail.com](mailto:barbara.dellagaburra@gmail.com)

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

**PERCHÉ?** In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?

L'oratorio di Lodrone ha deciso di organizzare un percorso didattico-formativo, rivolto ai ragazzi della terza media e superiori, finalizzato alla trasmissione di valori comunitari e caritatevoli, in un'ottica di apertura alle diverse culture. L'iniziativa ha come scopo specifico di favorire lo sviluppo identitario dei ragazzi attraverso la conoscenza di modelli altruistici, in un contesto sia di confronto fra pari attraverso degli incontri di gruppo guidati da un esperto, sia di coinvolgimento attivo attraverso la progettazione e la realizzazione di una raccolta viveri (o vestiti o materiale scolastico) supportata da Operazione Mato Grosso, sia di confronto con alcune realtà significative che rappresentino non solo un luogo di incontro (con l'Altro, col diverso, con il bisognoso, con Dio) ma anche un luogo di sicurezza e accoglienza, di dono e di restituzione, affinché i ragazzi abbiano la possibilità di accostarsi e rapportarsi con la cultura della missione, intesa come scelta di vita, e con le diverse culture che popolano il mondo. Offrire ai ragazzi la possibilità di pensare al loro futuro confrontandosi fra loro e confrontandosi con l'esperienza di chi ha intrapreso la strada della missione e del volontariato (Il Faro, Operazione Mato Grosso, Gruppo Abele, SERMIG) offrendo il



proprio tempo e spendendo le proprie risorse e le proprie energie verso i più deboli e le minoranze, significa offrire ai ragazzi la possibilità di guardare oltre, di stimolare curiosità e di favorire visioni verso nuovi modi di intendere le scelte di vita e verso un'apertura alle diverse culture in un'ottica di rispetto, di inclusione e di pace.

In quale/i obiettivo/i del bando rientra il progetto? (segnare con una crocetta)

**X a) I GIOVANI:** Attivare la coscienza dei giovani riguardo l'adozione di sani stili di vita, continuare il processo di sensibilizzazione riguardo al tema dell'uso delle nuove tecnologie; **dare valore all'educazione civica, mantenere vivo l'interesse verso la cittadinanza, invitare i giovani a mettersi in gioco per il bene della comunità.** Incentivare l'imprenditorialità giovanile.

**b) TERRITORIO E AMBIENTE:** sviluppare nei giovani la conoscenza del territorio dal punto di vista storico culturale per promuovere la Valle del Chiese da un punto di vista turistico. Promuovere azioni che abbiano come focus la sostenibilità e tutela dell'ambiente;

**X c) DIALOGO:** attivare un dialogo intergenerazionale con gli anziani ma anche nei confronti degli under 13 che appartengono al PGZ e sono destinatari delle attività. **Conoscere il diverso per superare la paura del prossimo, prevenzione all'odio che si può superare con la conoscenza e l'apertura verso chi non conosciamo,** favorire una cultura dell'inclusione facendo conoscere la nostra cultura agli immigrati e facendo conoscere ai ragazzi della Valle del Chiese la cultura degli immigrati;

**d) CULTURA:** trasmettere ai giovani il messaggio che la cultura è un motore per il benessere dei cittadini; valorizzare la cultura del rispetto della donna; scoprire e valorizzare le capacità artistiche dei ragazzi.

Ci sono altri **OBIETTIVI SPECIFICI**?

1. Stimolare la riflessione e l'esternazione delle proprie idee, sulle problematiche del nostro tempo, garantendo il riconoscimento dell'identità individuale di ciascuno.
2. Potenziare la conoscenza della cultura di oggi anche attraverso la sensibilizzazione all'appartenenza alla comunità
3. Favorire l'apertura e il confronto con realtà giovanili locali e nazionali
4. Incrementare la consapevolezza della necessità di assunzione di responsabilità sociale da parte di ciascuno
5. Approfondire la cultura del diverso
6. Sperimentare concretamente il significato di cittadinanza attiva, sia attraverso esperienze reali in cui si possano sentire protagonisti, sia attraverso contesti esperienziali di convivenza comunitaria, di condivisione e di missione verso i più deboli e le minoranze.
7. Apprendere il tema della cultura attraverso la storia e l'arte, insite all'interno di una città antica e moderna al tempo stesso
8. Stimolare il desiderio di rendersi protagonisti di un cambiamento sociale volto all'inclusione e alla pace
9. Consapevolizzare i giovani sull'importanza delle reti sociali e dell'associazionismo come luogo di valori e come strumenti di integrazione
10. Stimolare l'espressività artistica e creativa, anche come strumento di condivisione di emozioni, riflessioni e valori

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**? Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezze/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc.?)

1. Aumento della consapevolezza degli aspetti dell'educazione civica legati ai temi della giustizia e della legalità
2. Valorizzazione e promozione dell'attenzione sociale nei confronti delle categorie più vulnerabili della comunità territoriale, nazionale ed internazionale
3. Capacità di individuare i bisogni concreti della comunità e realizzare risposte efficaci e collettive, coinvolgendo la popolazione e le associazioni del territorio
4. Una maggiore assunzione di responsabilità sociale nella vita di comunità
5. Un accrescimento del senso di appartenenza alla propria realtà sociale, con una spinta a mettersi in gioco come portatori di valori legati al tema dell'inclusività
6. Il superamento della paura del prossimo e la trasformazione dell'odio in capacità di accoglienza
7. La possibilità di individuare e proporre soluzioni creative alle problematiche sociali, trasformando i giovani in ideatori e promotori di iniziative

### COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE (in quali mesi?)
1. Prima della realizzazione del progetto	<p><i>Descrivere le attività di progettazione, programmazione, organizzazione svolte dagli organizzatori</i></p> <p>Contatto con il centro Me.Te. per preparare un progetto formativo da proporre a ragazzi, indicativamente dai 13 anni, finalizzato ad intraprendere un percorso di avvicinamento e comprensione al mondo del volontariato, alla trasmissione di valori comunitari e caritatevoli, di apertura alle diverse culture, coinvolgendoli in prima persona con esperienze reali in cui si possano sentirsi protagonisti.</p> <p>Incontro per valutare le proposte di progetto presentate dal centro MeTe., e valutazione del periodo di svolgimento dello stesso. Condivisione del percorso che i ragazzi andranno ad intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi individuati.</p>	<p>Gennaio</p> <p>Febbraio/marzo</p>
2. Durante il progetto	<p><i>Descrizione del progetto e delle attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti (da inserire in fasi 1, 2, 3, .....)</i></p> <p>Due incontri di preparazione al viaggio a Torino dove i ragazzi incontreranno due realtà significative del mondo del volontariato:</p>	<p>Giugno/luglio</p>



**GRUPPO ABELE TORINO:**

Il Gruppo Abele è un'associazione nata a Torino nel 1965 e fondata da don Luigi Ciotti che identifica la propria mission nell'impegno per il sociale inteso come:

- promozione dei diritti di tutti e di tutte e diffusione della cultura della giustizia e della legalità;
- vicinanza a chi è in difficoltà e impegno per rimuovere tutto ciò che crea emarginazione, disuguaglianza, smarrimento;
- sostegno a chi affronta un momento difficile, accompagnandolo in un percorso personalizzato per recuperare un posto nella società che lo ha messo ai margini.

**SERMIG Arsenale della pace**

Il rudere dell'arsenale, nato nel 1580 come fabbrica di polveri da sparo e dismesso nel secondo dopo guerra, il 2 agosto del 1983 viene affidato ai giovani del Sermig che decidono di farne una casa di pace con l'obiettivo di attirare e coinvolgere centinaia di migliaia di giovani e adulti da tutta Italia e dall'estero. Grazie al loro lavoro gratuito, al volontariato e alla disponibilità nasce così l'Arsenale della Pace, una casa sempre aperta, il cuore di una realtà di solidarietà presente in molti angoli del mondo con 3420 progetti di sviluppo nei 5 continenti, dal Libano al Brasile, dall'Iraq al Rwanda, dalla Georgia al Bangladesh. Oltre 70 missioni di pace nei teatri di guerra più drammatici, che sono valse ad Ernesto Olivero, il suo fondatore, la candidatura al Nobel per la pace da parte di Madre Teresa di Calcutta ed altre personalità.

**PRIMO INCONTRO:**

- Presentazione dell'attività ai ragazzi e alle ragazze, raccolta delle loro aspettative e condivisione del patto formativo.
- Presentazione del Sermig e del Gruppo Abele e prima introduzione alle attività svolte da queste realtà in riferimento agli obiettivi del percorso e del viaggio; Illustrazione del viaggio
- Definizione di alcuni aspetti legati al viaggio che verranno concordati con i ragazzi in base ai loro interessi ed alle loro esperienze pregresse;



- Raccolta delle proposte per realizzare l'attività di raccolta viveri (o vestiti o materiale scolastico) e per coinvolgere la comunità e le associazioni del Territorio.

**SECONDO INCONTRO:**

- Discussione e confronto sul significato e sul senso della "raccolta fondi" a favore di popolazioni colpite dalla povertà e dalla guerra, con il supporto dei volontari di Operazione Mato Grosso.
- Progettazione e programmazione di tutte le fasi di una vera "raccolta fondi e viveri", dalla promozione alla realizzazione, supportando e favorendo il protagonismo dei partecipanti.

**VIAGGIO A TORINO: programma di massima\***

**Primo giorno**

29, 30 ,31 agosto

1. Arrivo e visita guidata alla città e ad uno dei luoghi di interesse culturale scelto durante il primo incontro con i ragazzi e le ragazze.

**TORINO**

Torino è una città con un patrimonio artistico-culturale di grande spessore: Residenze Reali che fanno parte del Patrimonio dell'Unesco, il Museo Egizio più importante al mondo dopo quello del Cairo, Palazzo Madama, il Museo del Cinema all'interno della Mole Antonelliana.

Torino è anche una città che ha saputo trasformarsi diventando una città orgogliosamente multietnica pur mantenendo intatta la sua identità nel tempo, conservando le sue botteghe, i suoi laboratori artistici e il suo splendido quadrilatero romano che è diventato luogo di incontro, per i giovani e per le diverse culture, all'interno dell'affascinante città vecchia.

La prima capitale d'Italia è stata eletta Capitale Europea dei Giovani nel 2010, grazie alle sue numerose iniziative proposte, alla mobilità internazionale, all'educazione e alla responsabilizzazione verso le associazioni giovani. Torino Campus, fondato nel 2007, promuove la città come massimo luogo di accoglienza verso i giovani studenti, italiani e stranieri, creando occasioni e mezzi di integrazione all'avanguardia.

Torino è una città che ha saputo rinnovare e reinventare se stessa,

pur rimanendo federe alle sue tradizioni, che ha saputo essere lungimirante e prona ad agire come protagonista di grandi eventi.

### **Secondo giorno**

Attività presso il Gruppo Abele: il gruppo verrà ospitato nelle strutture del Gruppo Abele e parteciperà ad alcune delle attività specifiche organizzate per questo target <https://www.gruppoabele.org/cosa-puoi-fare-tu/vieni-a-trovarci/> e finalizzate, oltre che alla conoscenza dell'attività dell'associazione, alla promozione della cultura dell'impegno nel sociale e a laboratori centrati sull'individuazione di azioni concrete di cambiamento da attivare nei propri contesti di appartenenza.

### **Terzo giorno**

Visita guidata al SERMIG + esperienza attiva all'interno dell'arsenale della pace con ascolto di testimonianze.

(Purtroppo l'accesso alle molte proposte rivolte ai giovani ( <https://www.sermig.org/arsenali/arsenale-della-pace/vieni-a-trovarci.html> ) sono state condizionate dalla pandemia. Tuttavia il gruppo potrà beneficiare della visita guidata all'Arsenale e della spiegazione delle attività svolte dal Sermig in Italia e nel mondo.

Rientro a Lodrone.

### **RACCOLTA VIVERI/VESTITI/MATERIALE SCOLASTICO:**

Realizzazione della raccolta in base ai bisogni concreti della comunità, che i ragazzi hanno individuato con il supporto dei volontari delle associazioni locali che offriranno la loro disponibilità e dell'educatore/trice che segue il percorso, presumibilmente presso i locali dell'oratorio, o in alternativa in accordo con il gruppo Operazione Mato Grosso.

La tempistica verrà valutata in base anche al tipo di raccolta che verrà effettuato, attività che verrà programmata nel dettaglio negli incontri di preparazione.

Entro fine  
settembre



3. Dopo la conclusione e del progetto	<p><i>Descrivere l'attività di presentazione/restituzione al territorio degli esiti oppure del prodotto finale che verrà realizzato</i></p> <p><b>INCONTRO CONCLUSIVO:</b></p> <p>Laboratorio creativo – esperienziale.</p> <p>Verrà richiesto ai ragazzi di rielaborare il percorso e le esperienze fatte, evidenziandolo con le loro abilità artistiche nel raccontarle e proporle alla comunità. Saranno i ragazzi che decideranno se realizzare cartelloni, che verranno esposti all'interno dell'oratorio, o video con foto, racconti/testimonianze, con la pubblicazione sulle pagine social Facebook e Instagram dell'oratorio.</p>	Settembre/ottobre
---------------------------------------	--	-------------------

**CON CHI?**

<b>ORGANIZZATORI<sup>1</sup></b>	Fascia di età (inclusi adulti ) indicare quale....  30-35  over 35	Numero stimato <u>  6  </u>
<b>PARTECIPANTI ATTIVI<sup>2</sup></b> Tale indicazione è importante per avere il numero minimo per l'avvio del progetto.	Fascia di età (inclusi adulti) indicare quale.....  11-14  14-19  <del>20-29</del>  <del>30-35</del>  <del>over 35</del>	Numero stimato <u>  20  </u>

<sup>1</sup> Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

<sup>2</sup> Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

<b>FRUITORI</b> (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web)	<b>CHI SARANNO?</b> Genitori e parenti dei ragazzi partecipanti, soci dell'oratorio, follower dei social	Numero stimato _____150_____
--	---	------------------------------

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti Pubblici	
Associazioni	Il faro – Operazione Mato grosso
Gruppi informali/comitati locali	
Terzo settore/Imprese sociali	Me.te. - Incontra
Oratorio/Parrocchia	Oratorio di Lodrone (promotore)
Istituti scolastici	
Organizzazioni per la promozione del territorio	
Aziende	
Istituti di credito	
Altro (specificare)	

### DOVE?

**LUOGO** di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali **STRUTTURE** si prevede di utilizzare?

Incontri: presso la sede dell'Oratorio di Lodrone

Raccolta viveri/vestiti/materiale scolastico: presso la sede dell'Oratorio di Lodrone

Viaggio formativo: Torino: Arsenale della Pace (SERMIG), incontro con Gruppo Abele e visita alla città.

### VALUTAZIONE

Quali azioni saranno realizzate per la **VALUTAZIONE** degli esiti del progetto? Chi saranno i soggetti responsabili? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti nella valutazione?

VERRANNO INVIATI TRAMITE WHATSAPP AI RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ESPERIENZA I QUESTIONARI DI GRADIMENTO CHE VERRANNO INVIATI DAL PIANO GIOVANI



### **COMUNICAZIONE**

Descrivere le strategie di comunicazione che verranno messe in atto per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati. Menzionare i canali di comunicazione che verranno utilizzati.

Illustrare i materiali informativi e documentali che si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste

VERRA' REALIZZATO UN VOLANTINO PER PUBBLICIZZARE L'EVENTO CHE VERRA' DIFFUSO TRAMITE I CANALI SOCIAL DELL'ORATORIO (FACEBOOK, INSTAGRAM, WHATSAPP), APPESI PRESSO LA SEDE DELL'ORATORIO E PRESSO ALCUNI ESERCIZI COMMERCIALI DI LODRONE, E TRAMITE I CANALI SOCIAL DEL PIANO GIOVANI.

Tutte le attività saranno comunque pubblicizzate anche mediante il sito ufficiale del Piano Giovani della Valle del Chiese [www.pgzvalledelchiese.it](http://www.pgzvalledelchiese.it) e social (facebook e instagram).

### **PIANO ECONOMICO**

Spese previste		Importo
1	Affitto sale, spazi, locali	
2	Noleggio materiali e attrezzature (specificare.....)	
3	Acquisto materiali specifici usurabili (specificare..... )	
4	Acquisto di beni durevoli (specificare.....) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)	
	Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni (specificare....)	
	1 EDUCATORE PER 3 INCONTRI	€ 600,00
5	2 ACCOMPAGNATORI PER 3 GIORNI	€ 1500,00
	VISITA GUIDATA DI GRUPPO ALLA CITTA'	€ 150,00
	SUPPORTO ORGANIZZATIVO	€ 800,00
	Viaggi, spostamenti, vitto e alloggio per i partecipanti al progetto (specificare....)	
6	SPESE VIAGGIO CON PULLMAN PRIVATO	€ 1570,00
	VITTO (MEZZA PENSIONE) E ALLOGGIO PER 20 RAGAZZI + 4 ACCOMPAGNATORI + 1 AUTISTA	€ 4000,00

7	Pubblicità e promozione	
8	Tasse / SIAE / Assicurazione	
9	Altro (da specificare)	
10	Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00).	500
11	Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)	
<b>Totale A</b>		<b>€ 9.120,00</b>

Entrate		Importo
1	Incassi da iscrizione 20 PARTECIPANTI X € 50,00	€ 1.000,00
<b>Totale B</b>		<b>€ 1.000,00</b>

<b>DISAVANZO (totale A – totale B)</b>	<b>€ 8.120,00</b>
--	-------------------

Il richiedente dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali

al seguente indirizzo: <https://www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy>

CODICE CUP: F89J22003250001 COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO

Luogo e data Lodrone, 30/03/2022

Firma Felice Buras